



**SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

**TITOLO DEL PROGETTO:** “INCLUSIONE: UN’OCCASIONE PER TUTTI”

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
 A – Assistenza  
 AREA DI INTERVENTO: MINORI E GIOVANI IN CONDIZIONI DI DISAGIO O DI ESCLUSIONE SOCIALE  
 CODIFICA: A-03

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
 L’obiettivo del progetto è quello di favorire la socializzazione e l’integrazione dei minori e giovani disabili e migranti ma – in linea generale – di tutti coloro che sono in situazioni di difficoltà all’interno dell’ambiente scolastico e nell’extra-scuola, favorendo l’agio e il successo formativo.  
 Mettendo in pratica, grazie anche al contributo degli operatori volontari, sia attività di carattere educativo, sociale e di sostegno a favore di minori e giovani con difficoltà di socializzazione o in situazione di emarginazione, nel contesto scolastico, che attività che offrono opportunità educative per il tempo libero, ovvero attività di aggregazione nel tempo extra-scolastico con i servizi presenti sul territorio, si contribuisce inevitabilmente in modo significativo a rafforzare la coesione sociale (ambito d’azione del programma) e, contemporaneamente, a fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti (obiettivo agenda 2030), in primis per i minori e i giovani che vivono in condizioni di disagio o di esclusione sociale, che sono i destinatari del progetto; dall’altra per gli operatori volontari che vivono un’esperienza concreta di crescita culturale, professionale e sociale, dove possono apprendere conoscenze tecnico-pratiche che potranno in futuro costituire bagaglio professionale e personale importante.

Definizione del bisogno	Indicatori	Obiettivi
Favorire occasioni di socializzazione e integrazione per minori e giovani in condizioni di disagio o esclusione sociale (es. alunni disabili, migranti non italofoni, ...)	Aumentare le attività di socializzazione e integrazione in ambito scolastico, creando una rete con i servizi esistenti sul territorio (Servizi sociali, AUSL, ...)	+10% rispetto all’anno precedente
	Aumentare le attività di socializzazione e integrazione in ambito extra-scolastico, creando una rete con i servizi esistenti sul territorio (Istituti culturali, associazioni sportive, ...)	+10% rispetto all’anno precedente

In un’ottica di potenziamento dei vari linguaggi e di diverse modalità e strumenti educativi, si agisce per migliorare l’integrazione dei disabili e dei migranti a scuola, aumentando per i primi l’autonomia e la capacità di comunicazione, con la realizzazione di progetti qualificanti in orario scolastico (laboratori scientifici, laboratori musicali e teatrali, attività psicomotoria), non solo per le attività legate alle materie tradizionali, ma anche per tutte le linee progettuali attivate. Nell’ambito del Progetto GiocoSport, proposto dall’Amministrazione in collaborazione con Coni e Società sportive locali, gli operatori volontari potranno affiancare le altre figure educative (insegnante, istruttore sportivo) nei gruppi-classe in cui sono presenti situazioni di difficoltà e disagio che meritano un ulteriore sostegno, proprio perché ogni tipo di attività proposta sia fruibile da tutti e da ciascuno secondo le proprie caratteristiche e possibilità motorie o cognitive.  
 Discorso analogo vale per tutte le linee progettuali legate a temi artistici, musicali, teatrali ed espressivi in genere, comunque, volte alla sperimentazione o all’acquisizione tra le proprie competenze di nuove forme comunicative o di

nuovi linguaggi espressivi. Come ad esempio il supporto al “Progetto Lettura” della Biblioteca ragazzi/Ludoteca, ai laboratori artistico manipolativi proposti all’utenza libera in occasione delle principali festività dell’anno (Natale, Pasqua, Carnevale, Halloween, Estate), nonché ai laboratori presso il Museo Civico.

La coprogettazione con l’Unione Comuni Pianura Reggiana, ente pubblico costituito dai 6 Comuni del Distretto (Correggio, Campagnola, Fabbri, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio), è necessaria e fondamentale perché l’Unione gestisce, tra le altre competenze in ambito distrettuale, gli interventi sociali, collaborando, tra le altre cose, anche sulla disabilità e le politiche per l’integrazione e l’inclusione dei cittadini migranti.

L’Unione inoltre è titolare presso la Regione Emilia-Romagna della referenzialità per i piani socio-sanitari di zona e quindi anche per il Comune di Correggio in quest’ambito partecipa al finanziamento dei progetti dei Piani Sociali di Zona fra i quali si annovera il programma finalizzato all’alfabetizzazione e mediazione culturale per alunni e studenti di nazionalità straniera.

#### **ATTIVITÀ D’IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

L’attività svolta durante il servizio per gli operatori volontari, rappresenta un’opportunità formativa unica nel suo genere, non limitandosi alla fornitura di strumenti spendibili nel mondo del lavoro, ma progettata dall’origine come momento di educazione alla cittadinanza attiva. Il Servizio Civile Universale nei contesti e servizi indicati dal progetto, è un’occasione per conoscere il proprio territorio e i suoi complessi apparati da un’ottica inusuale: non quella di fruitore dei servizi, ma quella di fornitore.

In tutte le sedi gli operatori volontari collaboreranno con gli operatori in maniera attiva e propositiva ed avranno l’OLP come riferimento all’interno della propria sede di servizio.

In tale contesto dovranno promuovere fra i giovani utenti e in generale con la popolazione del territorio i temi cardine del Servizio Civile Universale, ossia:

- l’alternativa alla difesa armata;
- difesa dei diritti non riconosciuti e mancati;
- contrasto all’esclusione e alla discriminazione che è alla base del progetto;
- organizzazione di forme di partecipazione di cittadinanza attiva, forme di consultazione per vagliare il grado di gradimento e di fattibilità degli interventi proposti sui diversi versanti.

Agli operatori volontari verrà richiesta la realizzazione di materiale fotografico, video, ed altro mezzo ritenuto idoneo alla documentazione delle attività in cui saranno impegnati durante l’anno di Servizio Civile Universale.

Gli operatori volontari inseriti nelle sedi saranno 8 e saranno chiamati a collaborare per realizzare le attività specificamente previste, così come illustrate di seguito, articolate tra Scuola e Casa nel Parco (sede della Ludoteca e dello Spazio Giovani).

#### **A SCUOLA (codice sede attuazione 161980 - ISECS)**

In base al livello di conoscenza della lingua italiana ed al livello di scolarizzazione dei minori stranieri individuati, l’attività dell’operatore volontario coadiuverà gli insegnanti e gli educatori là dove c’è bisogno, fornendo un aiuto, un supporto alla persona che consisterà in momenti di affiancamento nell’apprendimento, in modo da garantire il più possibile la presenza in classe dell’alunno, il tutto sempre secondo gli orientamenti espressi nei colloqui con gli insegnanti e seguendo il progetto educativo personalizzato (PEI).

In base alla tipologia di disabilità, l’attività degli operatori volontari consisterà in momenti di affiancamento nell’apprendimento, in momenti di sostegno fisico per favorire l’autonomia personale e la continuità della presenza nel contesto classe; in momenti di aiuto nel compiere operazioni di facilitazione della motricità altrimenti preclusa.

Il sostegno quando possibile assume la forma del tutoring, ovvero dell’ausilio verso forme di autonomia di movimento ed apprendimento, il tutto sempre secondo gli orientamenti espressi nei colloqui con la scuola sui casi individuali dai medici della Neuropsichiatria. L’inserimento nelle classi degli operatori volontari sarà progressivo.

In ogni caso gli operatori volontari saranno inseriti in maniera graduale, comunque sempre affiancati dall’insegnante o dagli educatori.

Opereranno a supporto degli educatori e degli animatori per la realizzazione delle varie linee progettuali che prenderanno corpo durante l’anno scolastico (es. progetto lettura, progetto GiocoSport, laboratori....).

Nello specifico prenderanno parte a:

- Azioni in ambito scolastico di individuazione delle situazioni più idonee a recepire positivamente l’intervento
- Azioni di rinforzo degli apprendimenti e alfabetizzazione linguistica anche a piccoli gruppi, in base all’organizzazione ed alla modularità concordata nella fase di avvio del progetto
- Attivazione di forme di supporto e sostegno all’autonomia personale ed individuale dei minori disabili
- All’azione diretta, condotta in supporto ed ausilio del corpo docente ed in base alle indicazioni da questo fornite, seguono periodicamente momenti di confronto o focus group, con i docenti di classe, gli OLP ed il coordinatore della qualificazione scolastica previsto nei protocolli
- Le azioni in ambito ed orario scolastico potranno essere arricchite, in particolar modo per ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, con la realizzazione di laboratori linguistici organizzati in collaborazione con il Centro Provinciale di Istruzione Adulti (CPIA); gli studenti stranieri, a piccoli gruppi, potranno accedere al CPIA e,

affiancati dal proprio insegnante, dall'operatore volontario e da un tutor, avranno accesso ad un programma di apprendimento della lingua italiana nel quale sarà definito un percorso individualizzato (a seconda dei livelli)

- Supporto specifico alle linee progettuali attivate nelle singole scuole o classi, anche e soprattutto quelle proposte dall'Ente Locale.

Sempre in supporto e affiancamento ad insegnanti ed educatori.

Ruolo degli operatori volontari in progressiva autonomia:

- collaborazione alla preparazione pratica e strumentale delle attività scolastiche
- partecipazione alle attività di routine
- partecipazione alle attività legate a progetti specifici
- supporto specifico ai minori stranieri e disabili
- collaborazione alle varie attività gestionali.

#### CASA NEL PARCO (LUDOTECA E SPAZIO GIOVANI CASÒ)

L'operatore volontario in servizio presso la Casa nel Parco imparerà gli aspetti di gestione e organizzazione del servizio quali la catalogazione, l'etichettatura, l'incarto, la collocazione, il riordino, la manutenzione di tutti i materiali presenti all'interno del servizio.

Verrà formato sulla conoscenza e proposta di giochi di società, strumento principale per entrare in relazione con bambini e ragazzi all'interno di entrambi i servizi, e sulla gestione delle dinamiche di gruppo anche tra soggetti di età diversa.

Si occuperà della preparazione dei materiali a corredo delle attività svolgerà il lavoro di back-office sia all'interno della Ludoteca "Piccolo Principe" che dello Spazio Giovani "Casò" in affiancamento al personale; curerà la comunicazione e gestirà la documentazione foto e video, la newsletter, gli indirizzari e i social media secondo le proprie specifiche competenze e capacità.

Nello specifico:

- Nel corso dell'anno scolastico l'operatore volontario affiancherà il personale di ruolo nella preparazione e in parte realizzazione delle proposte rivolte al mattino alle scuole, che spaziano dalle visite guidate ai servizi alle letture animate, dai laboratori artistico-manipolativi ai giochi di ricerca sui libri di divulgazione, dagli appuntamenti di proposta di giochi alla presentazione di libri

- A queste proposte, condotte dal personale interno, si affiancano poi quelle condotte da esperti esterni, le quali necessitano ugualmente di fasi organizzative e preparatorie: il campionato di lettura sui libri della Biblioteca Ragazzi, gli incontri con autori, i laboratori teatrali, le narrazioni in lingua inglese, le iniziative a tema a Natale, Pasqua, Halloween, Carnevale. In tutti questi momenti si tratta di accogliere i gruppi classe o il pubblico del pomeriggio, organizzarlo e fornire assistenza agli esperti nella conduzione delle attività e nelle interazioni con bambini ragazzi e adulti

- Sempre nel corso dell'anno scolastico si effettuano anche uscite presso le scuole, di gioco e letture presso i nidi d'infanzia, di consegna bibliografie presso le scuole primarie per il campionato, di presentazione libri e concorsi letterari presso le scuole medie inferiori: in tutte queste occasioni l'operatore volontario accompagnerà il personale di ruolo e avrà occasione di mettersi in gioco e alla prova, preparando precedentemente proposte di gioco e brani selezionati per la lettura ad alta voce, sotto la supervisione del personale dei servizi

- Vi è poi tutta un'altra serie di mansioni quotidiane, che si possono definire come operazioni di back-office, le quali consistono nel riordino dei materiali rientrati dal prestito, etichettatura e incarto delle novità librarie ed audiovisive, controllo e manutenzione dei giochi di società, preparazione di bibliografie tematiche per le scuole, ricerca di testi per utenti, riordino delle varie zone del servizio dopo le visite delle scuole e le aperture al pubblico, e sono fondamentali per il buon funzionamento, l'efficienza del servizio erogato e la conoscenza da parte dell'operatore volontario delle raccolte e dei vari materiali posseduti

Durante gli orari di apertura il personale e l'operatore volontario si alternano al banco prestito e in sala dove si gestiscono i singoli utenti o i gruppi, interagendo attraverso la proposta di attività ludiche quali strumenti di aggregazione e socializzazione, facendo attenzione alla gestione dell'ordine, del rispetto delle differenze, dell'integrazione di tutti gli utenti, delle dinamiche di gruppo che si instaurano

- Le stesse mansioni e lo stesso approccio vengono poi riproposti anche all'interno dello Spazio Giovani Casò, dove l'età media è ovviamente più alta che presso la Ludoteca, ed anche le dinamiche interpersonali diverse. L'integrazione all'interno del servizio è ottima, nonostante tra gli utenti vi siano diverse provenienze e culture; il dialogo ed il rispetto reciproco sono una costante, i momenti di scambio e confronto spesso intensi e proficui, sia durante le attività strutturate che nei momenti di puro svago e dialogo. L'operatore volontario si inserirà affiancando l'operatore di ruolo nella organizzazione e gestione delle proposte rivolte al mattino alle scuole, e nelle attività ludiche proposte al pomeriggio durante le aperture.

- Altre mansioni che poi l'operatore volontario svolgerà all'interno dello Spazio Giovani saranno: studio e promozione delle nuove proposte ludiche, attività promozionali e volantinaggio, organizzazione spazi e materiali per laboratori, gestione documentazione foto e video, lavori d'ufficio (gestione newsletter e indirizzari, social media, ricerche per attività laboratoriali).

Ruolo dei volontari in progressiva autonomia:

- gestione delle operazioni di prestito e riordino dei materiali
- proposta e conduzione di micro-laboratori a piccolo gruppo
- preparazione di letture ad alta voce a piccolo gruppo

- studio e proposta di novità ludiche agli utenti.

#### PERIODO ESTIVO

Durante il periodo estivo e, in particolare dopo la fine di giugno, il Comune gestirà, mediante affidamento esterno alla cooperativa "Coopselios" (partner del progetto), i centri di tempo estivo per l'infanzia (bambini 0-6 anni) mentre patrocina i campi giochi allestiti per i ragazzi della scuola dell'obbligo (6-14 anni) dalla Cooperativa "Accento" (partner del progetto) nei quali oltre all'utenza di nazionalità italiana troveranno servizio adeguato anche minori di nazionalità non italiana e con disabilità, in continuità con le attività iniziate nel corso dell'anno.

In questo contesto gli operatori volontari proseguiranno nell'azione di tutoraggio nei confronti dei minori in condizione di disagio o esclusione sociale; rinforzeranno la presenza con finalità educative e di istruzione, proprie dell'esperienza estiva dei campi. Infatti è tra gli obiettivi dei campi estivi una più approfondita conoscenza del territorio, mediante attività sportive, nuoto, attività ricreative, incursioni in bicicletta all'aria aperta nel capoluogo e nelle frazioni.

Con la chiusura delle scuole è in tali servizi che trovano impiego gli operatori volontari; inoltre potrà essere ulteriormente rinforzata la presenza di operatori volontari presso la Casa nel Parco.

In vista della coprogettazione con l'Unione Comuni Pianura Reggiana (SU00144A11), gli Assistenti Sociali dipendenti dell'Unione stessa, segnalano, in quanto titolari di un rapporto privilegiato costante con le famiglie dei bambini disabili e con situazioni di esclusione o disagio, quali sono i minori (in età da scuola dell'obbligo) a dover frequentare il campo giochi estivo.

#### SEDI DI SVOLGIMENTO:

ISECS - Comune di Correggio

Via della Repubblica n° 8 – 42015 Correggio (RE).

Tel. 0522-732064

email: isecs@comune.correggio.re.it

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:** numero posti: 8 senza vitto e alloggio

#### EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Si tratta di un progetto senza oneri per i giovani. Si richiede ai volontari disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio Civile Universale del 14/01/2019, con l'utilizzo di automezzi messi a disposizione del Comune o di mezzi pubblici.
- Flessibilità oraria perché si potrà venire impiegati talvolta la domenica ed i giorni festivi per le iniziative organizzate nell'ambito dell'obiettivo del progetto, fermo restando il mantenimento del lavoro su SEI giorni la settimana e quindi con una diversa articolazione dell'orario settimanale solo in relazione a questi eventi.
- Usufruire, almeno di una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.
- L'orario di servizio degli operatori volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle 23).
- Rispetto della legge sulla privacy per le informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento delle diverse mansioni.
- Preferibilmente muniti di patente di tipo B.

#### EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: -

#### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Si è scelto uno strumento di selezione agile ma allo stesso tempo in grado di fornire un ritratto abbastanza accurato dei candidati sia per quanto riguarda le loro conoscenze ed esperienze, sia per quanto riguarda il loro interesse a vivere interamente l'esperienza del servizio civile. La scelta di una scala in centesimi è dovuta sia alla semplicità di calcolo sia alla volontà di rendere immediatamente comprensibili le graduatorie.

Si riepilogano quanto già indicato nel punto a)

- 1) Colloquio per un totale di 64 punti sui 100 totali
- 2) Titoli di studio per un totale di 16 punti sui 100 totali
- 3) Esperienze aggiuntive per un totale di 20 punti sui 100 totali

1) Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile nazionale è di 36 punti su 64 totali. Durante il colloquio verranno approfonditi i seguenti aspetti:

a) Il Servizio Civile (3 domande per 8 punto ognuna massimo)

(conoscenza del servizio civile, caratteristiche e funzionamento del servizio civile). Fino a 24 punti

b) Il progetto prescelto (5 domande a 8 punti ognuna massimo)

(conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 40 punti

punteggio soglia per idoneità 36 punti

2) Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 16 punti.

Laurea specialistica 16 punti

Laurea di primo livello (triennale) 12 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 4 punti

3) Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti in vigore.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sotto elencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 20 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere indicate nella domanda presentata dal candidato e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi.

8 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere indicate nella domanda presentata dal candidato e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi

6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere indicate nella domanda presentata dal candidato e comunque dovranno avere una durata superiore a tre mesi complessivi.

4 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere indicate nella domanda presentata dal candidato e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi.

2 punti

Il punteggio totale ottenibile è di 100 punti. Il punteggio si suddivide in tre parti:

1) Colloquio per un totale di 64 punti sui 100 totali (64 %)

2) Titoli di studio per un totale di 16 punti sui 100 totali (16 %)

3) Esperienze aggiuntive per un totale di 20 punti sui 100 totali (20 %)

L'Associazione Pro.di.Gio. ha deciso di ridurre l'incidenza del punteggio scaturito dai titoli di studio rispetto al punteggio del colloquio in modo da aumentare le possibilità di accesso al servizio civile per i giovani con un livello di scolarizzazione inferiore e, più in generale, con un bagaglio di esperienze meno importanti.

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

I progetti presentati dall'Associazione Pro.di.Gio. non prevedono che l'accesso sia vincolato al possesso da parte dei candidati di requisiti particolari (titoli professionali o di studio) in aggiunta a quelli indicati dalla legge e dal bando. Nel caso che le esigenze di realizzazione di particolari progetti richiedano competenze o percorsi formativi specifici questi, comunque, vengono considerati quali titoli preferenziali e valutati di conseguenza.

L'unica soglia minima di accesso prevista dal sistema per poter superare la selezione è raggiungere almeno il voto di 36 punti al colloquio.

I candidati idonei saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e indicati come selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:** Attestato specifico

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

L'ente proponente comunicherà la sede di realizzazione della formazione specifica prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

L'ente proponente comunicherà la sede di realizzazione della formazione specifica prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari

72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

“RAFFORZARE LA COESIONE SOCIALE, TRA LOTTA ALL'ESCLUSIONE E PROTAGONISMO GIOVANILE”

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

D – FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA, E UN'OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

F - RAFFORZAMENTO COESIONE SOCIALE, ANCHE ATTRAVERSO L'INCONTRO TRA DIVERSE GENERAZIONI E L'AVVICINAMENTO DEI CITTADINI ALLE ISTITUZIONI